

Ansaldo Sts, l'ad Pansa: "Non so se rimarrà italiana"

di **Redazione**

06 Maggio 2013 - 17:04



Genova. L'ad di Finmeccanica, Alessandro Pansa, "non sa dire" se Ansaldo Sts rimarrà italiana. Così Pansa ha risposto oggi a Genova a margine dell'assemblea degli azionisti a chi gli chiedeva se il cuore di Ansaldo STS rimarrà italiano . "E' una cosa che come presidente di Ansaldo Sts non sono più in grado di dire - ha detto Pansa -. So per certo che l'azienda ha tutte la caratteristiche per essere una grande impresa multinazionale che partendo dall'Italia e' in grado di andare in giro per il mondo".

"Finmeccanica in Ansaldo Sts deve tutelare due cose - ha precisato Pansa -: il valore della partecipazione e il grande valore strategico dell'azienda. Il compito del nuovo management e' quello di salvaguardare il valore del nostro asset e di consentire a Sts le iniziative per lo sviluppo del business. Non credo ci sia niente da dire relativamente a quello che stiamo facendo per il futuro di

Ansaldo Sts. Le operazioni strategiche non si fanno in piazza, si fanno lavorandoci, tenendo conto degli interessi di soggetti differenti: gli azionisti di una società, gli azionisti dell'altra, i dipendenti, lo sviluppo tecnologico, le opportunità strategiche e cercando di allineare tutto questo nel modo migliore possibile".

"Gli assetti azionari futuri di Sts dovranno tutelare gli interessi di tutti gli azionisti" ha aggiunto Pansa.

